



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)

Ordinanza n. 91
del 17 giugno 2016

Prot. n. 27163
del 17.06.2016

OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 50 e 54 del D. Lgs. n. 267/2000 così come sostituito dall'art. 6 Legge 125/2008, per lo smaltimento della raccolta differenziata ed ingombranti - Modifica Ordinanza n. 61 del 15/04/2016 (Periodo dal 17.06.2016 al 15.10.2016).

IL SINDACO

Premesso che:

- il Comune di Favara appartiene all'A.T.O. denominato "ATO GESA AG2" posto in liquidazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- l'art. 19, comma 2 bis della l.r. n. 09/2010 e s.m.i. ha previsto la cessazione del servizio di raccolta RSU da parte della GESA AG2 il 30/09/2013, trasferendo ai nuovi soggetti gestori la titolarità delle funzioni che prima facevano capo alla medesima GESA AG2, con conseguente divieto per i liquidatori degli attuali consorzi e società d'ambito di compiere ogni ulteriore atto di gestione;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione n. 8 del 27/09/2013 e la nota del Commissario Straordinario dell'ATO AG2, inviata anche ai Sindaci dei comuni afferenti con la quale, al fine di dissipare ogni dubbio interpretativo sul soggetto competente ad assicurare la continuità del servizio de quo, richiama l'art. 4 della predetta ordinanza nella parte in cui prevede "che nel caso di esternalizzazione a terzi il Commissario dovrà limitarsi a verificare che la continuità del servizio venga garantita dalla S.R.R. o dai Comuni in forma singola o associata nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex artt. 7 e 19 della Legge Regionale 9 dell'8 aprile 2010 e ss. mm. ii. e dall'accordo quadro stipulato con le OO.SS. in data 6 agosto 2013", invitando pertanto i soggetti competenti come sopra individuati (S.R.R., - comuni in forma singola - comuni in forma associata) a predisporre gli atti necessari occorrenti a garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel relativo territorio;

Considerato che il 30/09/2013 si è tenuto un incontro tra tutti i Sindaci (del quale si è redatto apposito verbale) nel corso del quale è emersa l'assoluta necessità ed urgenza di procedere alla continuazione del servizio mediante affidamento dello stesso a mezzo di ordinanza sindacale contingibile ed urgente ex art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 all'attuale affidataria del servizio;

Vista la l.r. n. 3/2013 avente ad oggetto “Modifica alla l.r. 8 aprile 2010, n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti”, che, in particolare, all’art. 1, comma 2, stabilisce che i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all’affidamento dell’organizzazione e della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, riportando di fatto la competenza ai singoli comuni;

Vista l’Ordinanza del Presidente della Regione n. 05/2016.

Preso atto che questo Ente:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 107 del 02/09/2013, ha ritenuto di procedere alla costituzione dell’ARO in forma singola coincidente col territorio del Comune di Favara, prevedendo la esternalizzazione a terzi dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- con nota del 24/09/2013 prot. n. 39603 alla Società d’Ambito GESA AG2 in liquidazione veniva chiesto mediante i propri tecnici di concerto con l’U.T.C. - Servizio Ambiente, di provvedere alla redazione del Piano di intervento previsto dalla L.R. n. 3/2013;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 170 del 19/12/2013, è stato approvato il Piano di Intervento per l’erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti del Bacino Territoriale - ARO di Favara;
- con Decreto n. 861 del 11/06/2014 del Dirigente del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti è stato approvato il “Piano di intervento dell’Ambito di Raccolta Ottimale del Comune di FAVARA”.
- questo Ente con deliberazione di G.M. n. 40 del 14.04.2016 ha approvato la proposta di approvazione “Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all’interno dell’ARO di Favara” per il Consiglio Comunale, e che la stessa in data 15/04/2016, con nota prot. n.17850, è stata trasmessa all’Ufficio di Segreteria Generale.

Dato atto che fino ad oggi ci si è avvalsi di ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 191 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. per i provvedimenti eccezionali a salvaguardia della salute dei cittadini;

Considerato che all’affidamento temporaneo in parola può farsi ricorso tramite ordinanza contingibile ed urgente, i cui effetti sono, proprio per definizione dello strumento stesso, inevitabilmente limitati nel tempo, per non determinare gravi pregiudizi per la salute e l’igiene pubblica;

Rilevato che attualmente il servizio viene così svolto:

- il contratto d’appalto rep. 26147 del 04.12.2015, stipulato con l’A.T.I. ISEDA s.r.l. capogruppo, per il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento;
- l’utilizzo del personale e dei mezzi dell’ATO GESA AG2 in liquidazione, sia in forma diretta che con personale dipendente GESA in comando presso le imprese che svolgono il servizio di igiene ambientale;

Visti:

- la propria Ordinanza n. 61 del 15/04/2016 con la quale si affidava fino al **15.10.2016**, fatta salva intervenuta aggiudicazione prima di detta scadenza, la prosecuzione:



- a) servizio di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali (ingombranti pericolosi e non) alla ditta **SEAP s.r.l.**, con sede in Aragona, zona industriale, codice fiscale 01717960841, alle stesse modalità, patri e condizioni del servizio espletato sulla base del contratto d'appalto rep. n. 21/2013 stipulato tra GESA AG2 e la ditta SEAP s.r.l., c successive modifiche e/o integrazioni, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex art. 7 e 19 della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss. mm. ii. e dall'accordo quadro stipulato con le organizzazioni sindacali il 06/08/2013;
- b) servizio di stoccaggio e recupero della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (Rifiuti differenziati) alla **PROGEO s.r.l** con sede in Aragona, zona industriale, codice fiscale 02020260846, alle stesse modalità, patti e condizioni del servizio espletato sulla base dal contratto d'appalto stipulato tra GESA AG2 e la ditta PROGEO s.r.l., e successive modifiche e/o integrazioni, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela del personale ex art.7 e 19 della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss.mm.ii e dall'accordo quadro stipulato con le organizzazioni sindacali il 06/08/2013;

Considerato che nella giornata del 16/06/2016 è andato distrutto, a causa di incendio, l'impianto di stoccaggio della PROGEO s.r.l con sede in Aragona, zona industriale, per cui non è più possibile conferire la frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (Rifiuti differenziati);

Considerato indifferibile ed urgente individuare un idoneo impianto per il servizio di stoccaggio e recupero della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (Rifiuti differenziati), per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Considerato che l'impianto più vicino, al fine di limitare i costi di trasporto non preventivati, si trova nell'Area Industriale Campobello di Licata-Ravanusa ed è gestito dalla ditta "Ecoface Industry Srl" sede legale Via Vittorio Emanuele 135 92023 Campobello di Licata (Ag);

Dato atto dell'utilizzo del personale e dei mezzi dell'ATO GESA AG2 in liquidazione, sia in forma diretta che con personale dipendente GESA in comando presso le imprese che svolgono il servizio di igiene ambientale;

Dato atto, altresì, che, nelle more della conclusione degli adempimenti di cui all'art. 15 della legge regionale n. 9/2010 finalizzati al definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, il Comune di Favara continuerà ad avvalersi della GESA AG 2 s.p.a. in liquidazione quale esistente struttura di collaborazione dell'Amministrazione Comunale, affinché venga garantita la continuità del servizio;

Considerata, perciò, la richiamata necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Vista la nota n. 19077 del 29/04/2015 a firma del Dirigente Generale del l'Assessorato Regionale Energia, con la quale si comunica la "possibilità di provvedere ad ulteriori proroghe del servizio, in attesa che venga approvato il piano di intervento dell'ARO, ai sensi degli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000, nonché alla normativa vigente sui contratti pubblici relativi a servizi, ovviamente tenendo sempre presente il pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela del personale";

Considerato, perciò: la richiamata necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente; che le riferite circostanze, come indicato anche nella nota prot.19077 del 29 aprile 2015 del Dirigente



Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, integrano la fattispecie prevista e regolata dall'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive m.i. che abilita il Sindaco, al fine di prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, a ricorrere all'emissione di ordinanza contingibile ed urgente;

Ritenuto necessario:

- modificare la propria Ordinanza n. 61 del 15/04/2016 nella parte riguardante il servizio finora gestito dalla Progeo srl, oggi impossibilitata per le cause citate in narrativa, per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per l'affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara" di cui alla deliberazione di G.M. n. 40 del 14.04.2016 e comunque fino al **15.10.2016**, fatta salva intervenuta aggiudicazione prima di detta scadenza;
- assumere provvedimenti contingibili ed urgenti che garantiscano la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica e dell'avvio del servizio, da parte del soggetto aggiudicatario;
- per l'assoluta eccezionalità della situazione, le condizioni per derogare alla procedure di evidenza pubblica previste dal codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 50/2016;

Considerato che:

- all'affidamento temporaneo in parola può farsi ricorso tramite ordinanza contingibile ed urgente, i cui effetti sono, proprio per definizione dello strumento stesso, inevitabilmente limitati nel tempo, per non determinare gravi pregiudizi per la salute e l'igiene pubblica;
- ricorrono le esigenze e i presupposti legati all'emissione di un provvedimento contingibile ed urgente, con riferimento al carattere di urgenza, stante le necessità di garantire il servizio di igiene urbana, che concorre a garantire e tutelare il diritto fondamentale e costituzionalmente sancito del cittadino alla salute, per il quale non è possibile attendere i tempi occorrenti per la predisposizione e l'espletamento della gara di rilevanza comunitaria, che con procedura aperta di rilevanza comunitaria non sono certi e che comunque richiederanno diversi mesi prima dell'individuazione del nuovo contraente;

Dato atto:

- che in data 15/04/2016, con nota prot. n.17850, è stata trasmessa all'Ufficio di Segreteria Generale, la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto: "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Favara";

Visti:

- l'art 32 della Costituzione, che così testualmente recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 24 della L.R. n.8/2016;

Richiamate le precedenti ordinanze sindacali;

ORDINA



Per le motivazioni di cui in premessa, di affidare dalla data odierna e fino al **15.10.2016**, a modifica della precedente ordinanza n.61/2016, fatta salva intervenuta aggiudicazione prima di detta scadenza, la prosecuzione:

1. servizio di stoccaggio e recupero della frazione secca recuperabile dei rifiuti del tipo multimateriale secco e monomateriale (Rifiuti differenziati) alla **ECOFACE INDUSTRY SRL** con sede in Campobello di Licata (Ag), zona industriale, codice fiscale
2. di notificare la presente ordinanza alla Ditta interessata, incaricata di svolgere il predetto servizio;
3. di trasmettere la presente a cura dell'Ufficio Ambiente all'ATI ISEDA srl, a S.E. il Prefetto di Agrigento, al Sig. Commissario della Provincia Regionale di Agrigento, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti, all'ATO GESA AG2 società in liquidazione ;
4. di comunicare, inoltre, la presente ordinanza, ai sensi del comma 1 dell'art. 191 del decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i. al Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive ed al Presidente della Regione Siciliana;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto secondo le vigenti disposizioni di legge.

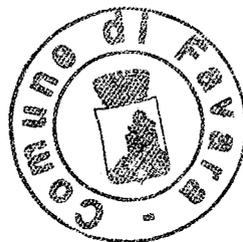
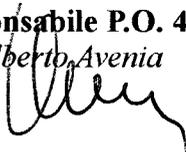
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della legge regionale 30.04.1991, n.10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e loro successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

- che la struttura amministrativa competente per i relativi atti gestionali è la P.O. n. 4
- che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Pretorio Comunale;
- che il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo ai termini di legge con la pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune.

Il Responsabile P.O. 4

Ing. Alberto Avenia



Il Sindaco

Rosario Manganello

